

## **ADESIONE ALLA GESTIONE IN RETE CON IL LABORATORIO UNICO METROPOLITANO DELLE ATTIVITA' DI PATOLOGIA CLINICA**

### **Documento attuativo**

#### **1. Premessa**

I principi definiti dalla programmazione regionale ed attribuiti al ruolo di integrazione esercitato dalle Aree Vaste vedono in primis il tema della non ridondanza dei servizi e della creazione di una rete integrata di servizi che distingua le vocazioni distintive e di eccellenza nella allocazione delle risorse, per la creazione di una rete il più completa possibile.

L'AUSL di Bologna e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, con proprie deliberazioni risalenti all'anno 2007, hanno approvato il progetto di costituzione del Laboratorio Unico Metropolitano.

Nel corso del 2011 le stesse aziende hanno inteso contribuire ulteriormente alla realizzazione del Progetto Laboratorio Unico Metropolitano, esplicitando nei rispettivi processi di budget 2011 obiettivi ed azioni con le relative tempistiche.

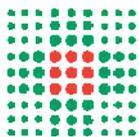
Il nuovo assetto del Laboratorio Unico Metropolitano è stato deliberato con nota n. 369 del 29/12/2011 dell'AUSL di Bologna e con nota n. 504 del 30/12/2011 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria ad oggetto "Approvazione del piano operativo di riorganizzazione delle attività di patologia clinica in ambito metropolitano", a valenza dal 1° gennaio 2012 che attribuiscono al Dott. Motta, Direttore dell'Unità Operativa Laboratorio Centralizzato la responsabilità del laboratorio dell'Azienda USL di Bologna.

#### **2. Finalità ed obiettivi**

Poiché l'attività di Laboratorio Analisi su base metropolitana tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna e l'Azienda USL di Bologna si presta ad ulteriore concentrazione ed integrazione strutturale ed organizzativa, con questo documento attuativo si definiscono le modalità con cui l'Azienda USL di Imola intende dare avvio al percorso di raccordo nell'ambito delle attività di Patologia Clinica, individuando il modello "Hub & Spoke" quale modello di gestione in rete delle attività nel contesto provinciale.

Secondo il modello "Hub & Spoke" l'AUSL di Imola si configura come una struttura "Spoke" che si relaziona sia in termini gestionali che operativi con la struttura "Hub", individuata, nel progetto in corso di ultimazione, nel Laboratorio A dell'AUSL di Bologna e con le altre strutture "Spoke" che costituiscono il LUM nell'ambito metropolitano.

L'adesione alla gestione in rete con il Laboratorio Unico Metropolitano (LUM) è finalizzata a:



- costruire reti operative di servizi su base provinciale, tenendo conto delle molteplici eccellenze esistenti e identificando con chiarezza e razionalità la divisione del lavoro e i meccanismi di coordinamento ai vari livelli dell'organizzazione della "offerta";
- sviluppare tutte le soluzioni possibili orientate ad un uso integrato delle risorse e alla loro ottimizzazione, valorizzando, nel contempo e sulla base delle caratteristiche che lo contraddistinguono, il patrimonio professionale, tecnologico e strutturale reso disponibile dalle singole realtà organizzative
- ottimizzare le risorse finanziarie assegnate ed operare per eliminare o ridurre l'influenza di fattori, causa di inefficienza, in particolare a quei fattori rilevabili negli assetti gestionali, organizzativi e operativi;
- creare le premesse per realizzare, in prospettiva, il miglior grado di efficacia, appropriatezza, sicurezza, efficienza clinica, accessibilità, tempestività, continuità, accettabilità delle prestazioni e dei servizi erogati.

L'obiettivo è di giungere, con modalità progressiva e graduale, a concentrare le attività di patologia clinica presso una sede di processazione unica provinciale. Presso la sede erogativa Spoke di Imola verranno erogate le prestazioni/determinazioni analitiche ritenute congrue e necessarie all'efficiente ed efficace gestione dei processi clinico-assistenziali aziendali, con particolare riferimento alla funzionalità ospedaliera.

### **3. Struttura e relazioni**

Attualmente il riferimento gerarchico su cui si concentrano le responsabilità di funzionamento e di espletamento delle attività laboratoristiche metropolitane sono esplicitate nella premessa.

Si ritiene utile, al fine di favorire il processo di unificazione e integrazione dell'attività di patologia clinica dell'AUSL di Imola, chiarire i livelli di responsabilità che rispettivamente sono afferenti alla sede Hub del Laboratorio Unico Metropolitano in rete e quali permangono in capo alla sede Spoke.

Poiché il LUM è a tutti gli effetti un sistema a rete, lo Spoke Laboratorio Analisi dell'AUSL di Imola si configura come uno dei terminali Spoke della rete laboratoristica metropolitana e prevedendo che la realizzazione dell'HUB richiederà diversi mesi, fino a quella data, si identifica come sede di riferimento il Laboratorio Centralizzato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna.

Si ritiene opportuno di seguito chiarire che a tutti gli effetti la sede Spoke Laboratorio Analisi dell'AUSL di Imola dipende gerarchicamente dall'Hub come sopra configurato; conseguentemente sono da precisare gli ambiti di responsabilità complessivi allo stesso ascrivibili.

Al fine di garantire un ottimale funzionamento del sistema, affinché le garanzie di sicurezza, qualità economicità ed integrazione siano consolidate, diviene necessario chiarire quali sono le funzioni che la sede Hub delega alla sede Spoke e a chi le medesime vengano attribuite in termini di ruoli e figure professionali.

Elenco delle funzioni Hub:

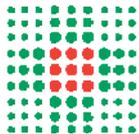
- Pianificazione strategica pluriennale relativa sia alla parte Hub che alla rete Spoke;
- Predisposizione di un piano di graduale aggregazione di attività e funzioni di patologia clinica da coordinare a livello Hub & spoke, fornendo periodici aggiornamenti alle Direzioni Generali dell'ambito provinciale per le rispettive peculiarità progettuali;
- Armonizzazione degli orientamenti inerenti il governo clinico nel contesto della rete Hub & Spoke;

- Pianificazione, valutazione e controllo delle attività complessive dello Spoke Laboratorio Analisi nel contesto della rete Hub & Spoke, con particolare riferimento alla valutazione dei dati di attività ai fini della attribuzione del budget annuale e della valutazione del raggiungimento degli obiettivi;
- Definizione di procedure standard a livello della rete Hub & Spoke inerenti le attività di prelievo, accettazione, trasporto campioni, modalità di refertazione ed invio dei referti alle sedi Spoke,
- Quantificazione delle risorse umane necessarie al funzionamento del LUM, sia per la parte relativa alla Dirigenza che per quelle concernenti la componente del Comparto. La previsione della necessità di risorse umane necessarie all'attività di prelievo e trasporto dei campioni permangono in capo alla sede Spoke;
- Organizzazione e sviluppo delle risorse umane, con particolare riferimento all'armonizzazione dei percorsi di formazione nel contesto della rete Hub & Spoke per l'acquisizione ed il mantenimento della clinical competence, delle conoscenze informatiche e procedurali necessarie allo svolgimento delle attività ed alla definizione dei principi delle reciproche sostituzioni del personale laureato,
- Definizione del fabbisogno, acquisizione ed allocazione delle sedi Hub & Spoke delle risorse strumentali, materiali, logistiche e dei servizi, garantendone compatibilità e massima possibilità di utilizzo complementare ed integrato;
- Gestione delle relazioni tra la sede Hub e quelle spoke per problematiche di funzionamento complessivo della rete;
- Relazione con servizi preposti a garantire il funzionamento dei sistemi informatici ed informativi;
- Innovazione e ricerca;
- Supervisione della periodica revisione dei documenti necessari a superare la valutazione della Commissione Regionale di Accreditamento.

Elenco delle funzioni Spoke, concordate con l'HUB; che sono in capo al Responsabile dello Spoke Laboratorio Analisi ed al Coordinatore Tecnico, per gli ambiti di rispettiva competenza:

- Programmazione dell'attività complessiva dello Spoke Laboratorio Analisi;
- Governo clinico, valutazione e controllo delle attività complessive dello Spoke Laboratorio analisi,;
- Coordinamento clinico ed organizzativo delle attività di patologia clinica;
- gestione ordinaria delle attività;
- gestione ordinaria delle attrezzature;
- gestione delle risorse umane necessarie al funzionamento delle attività di prelievo e trasporto dei campioni, in collaborazione con la Direzione Infermieristica;
- gestione ordinaria del personale dell'area della Dirigenza e del Comparto (piano delle attività giornaliere e turni di reperibilità);
- segnalazione delle non conformità;
- coordinamento della periodica revisione dei documenti necessari a superare la valutazione della Commissione Regionale di Accreditamento;
- coordinamento organizzativo del Punto Prelievi di Imola e collaborazione con i Nuclei delle Cure Primarie riguardo l'attività di prelievo a domicilio;
- raccordo funzionale con il centro Screening Oncologici riguardo l'attività della ricerca del sangue occulto fecale;
- gestione delle comunicazioni HIV in anonimato.

#### 4. Attività di coordinamento



Sono stati istituiti, a livello di LUM e di Area Vasta Emilia Centro, gruppi di coordinamento tecnico-professionale costituiti da referenti per la Direzione Sanitaria, l'area Dirigenza Laboratori, l'area Tecnica Laboratori, l'Area Servizi Informatici, l'area Ingegneria Clinica e l'area Gestione del Personale per la programmazione ed il monitoraggio del progressivo accorpamento delle attività.

## **5. Obiettivi e verifiche**

La realizzazione degli obiettivi generali e specifici, assegnati al Direttore del Laboratorio Unico Metropolitano, al Responsabile dello Spoke Laboratorio Analisi e ai dirigenti coinvolti nella realizzazione degli stessi è sottoposta a verifica e valutazione congiunta degli organismi a ciò preposti afferenti alle Aziende sanitarie coinvolte.